



Domenica 7 – Lunedì 8 luglio 2024 TORRI E CAMPANILI DEL LATEMAR



Splendido anello nel cuore del Latemar, uno dei massicci più selvaggi delle Dolomiti.

Ritrovo al LUX partenza alle ore 6.30 viaggio con auto proprie (264 km).

PERCORSO STRADALE: autostrada A22 uscita Bolzano Nord. Imbocchiamo la SS 241 fino a Ponte Nova poi per SS 620 fino a Novale. Proseguiamo sulla SP 76 fino a Obereggen dove parcheggiamo nel piazzale della seggiovia. Tempo di percorrenza previsto ore 3:30 circa (con sosta in autogrill).

ITINERARIO ESCURSIONISTICO di Domenica:

Prendiamo la seggiovia (A/R adulti € 21,00) che ci porta al rifugio Oberholz (2096 m) dove imbocchiamo il sentiero 22 che seguiamo in direzione passo Feudo, passando a monte del rifugio Malga Mayrl, fino ad incrociare il 516 che imboccheremo in direzione del rifugio Torre di Pisa (2671 m) dove passiamo la notte. Qui il sentiero, che si fa più pietroso e

ripido, nell'ultimo chilometro prima del rifugio è particolarmente duro e, non per niente, è introdotto da un cartello "Latemar Vertical Kilometer".

(<https://www.rifugiotorredipisa.it/>). Cena e pernottamento in rifugio (mezza pensione 65€, portare sacco lenzuolo).



DIFFICOLTÀ: E escursionistica – percorso impegnativo in ambiente dolomitico.

SALITA: 630 m. **DISCESA:** 70 m. **DURATA:** 3,5 ore circa senza soste (4,25 km)

ITINERARIO ESCURSIONISTICO di Lunedì:



Lasciato il rifugio imbocchiamo il sentiero 516 in direzione nord. Transitando in prossimità della torre di Pisa, percorriamo in discesa i Lastei di Valsorda fino al bivacco Latemar (2400 m) e qui risaliamo per il sentiero 516b fino alla Forcella dei Campanili (2685 m). Da qui il panorama è mozzafiato: ci si affaccia sul Lago di Carezza e il Catinaccio dal versante altoatesino. A destra inizia la Ferrata dei Campanili del Latemar.

Si ritorna per lo stesso percorso fino al bivio dove deviamo a destra per il sentiero 18-516b lasciando a sinistra il sentiero per il bivacco Rigatti e lo Schenòn. Procediamo in direzione sud continuando a mezza costa sui Lastei di Valsorda di Sopra, avvicinandosi alle vette più alte del Latemar. Il sentiero sale a mezza costa passando per un ripiano poco a valle del Forcellone (Enzian Scharte) fino al



bivio per la Forcella dei Camosci (segnavia 18) che imbocchiamo. Raggiunta la Forcella dei Camosci (2590 m) cominciamo la discesa per un ripidissimo canalino poi attraverso un ghiaione raggiungiamo lo Stallo dei Camosci sorvegliato da guglie rocciose e da pendii di sfasciumi. **Continuando la discesa a tratti molto ripidi, superiamo una lastra rocciosa affiancata da una corda metallica. Il passaggio, elementare con la montagna asciutta, richiede attenzione con la pioggia.** Si prosegue in discesa su tratti con numerosi gradini fino al rifugio Oberholz (2096 m) dove riprendiamo la seggiovia che ci riporta al parcheggio.

DIFFICOLTÀ: E escursionistica – percorso impegnativo in ambiente dolomitico con tratti ripidi e utilizzo di corda.

SALITA: 490 m. **DISCESA:** 970 m. **DURATA:** 6 ore circa senza soste (7,9 km)

Gli organizzatori si riservano di apportare modifiche all'itinerario in base alle condizioni meteo, del gruppo o altri eventuali imprevisti.

Abbigliamento e attrezzatura: scarponcini alti alla caviglia, bastoncini.

Portare pranzo al sacco e acqua per entrambi i giorni.

Numero massimo di partecipanti:19

Obbligatoria conferma di partecipazione entro lunedì 1 luglio. Caparra 15 euro

Organizzatori Raul N. 339 4039792 Roberto M. 392 4923218

Per la partecipazione alla gita è **OBBLIGATORIO**:

- 1) l'iscrizione al club che deve essere fatta al più tardi in sede il lunedì precedente all'uscita.
- 2) Uso di idonei scarponcini da trekking alti alla caviglia
- 3) Fare richiesta di partecipazione all'organizzatore.

È **FACOLTÀ** dell'organizzatore fissare un numero massimo di partecipanti, riportandolo sulla scheda.



